

Comune di Padenghe sul Garda

Provincia di Brescia



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

VERCESI DOTT.SSA ELISABETTA

VIA G. VERDI N. 20

27049 STRADELLA PV

Comune di Padenghe sul Garda

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 17 APRILE 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

delibera

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Padenghe sul Garda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Zenevredo, lì 17 aprile 2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Vercesi Elisabetta, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 03.02.2015;

- ◆ ricevuta in data 30.03.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 29.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 03.02.2016;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato che:
 - è stato presentato il Modello 770, Semplificato, per via telematica in data 30.07.2015 prot. n. 15073012150448389 entro il termine previsto;
 - è stato presentato il Modello 770, Ordinario, per via telematica in data 30.07.2015 prot. n.15073012144948315 entro il termine previsto;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle novità in materia di *split payment* e *reverse charge*, introdotte dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 e del corretto recepimento delle stesse da parte dei programmi *software*, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2015, del pro-rata effettivo anno 2015 e della Dichiarazione Iva 2016, in scadenza il 30 settembre 2016; il revisore a campione durante una verifica di cassa ha controllato un mese.
 - è stata presentata telematicamente, in data 24.02.2015, prot. N. 15022416591641567-000002, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2014,
- **l'Irap**, l'Organo di revisione dà atto che:
 - è stata presentata in data 02.09.2015 prot. N. 15090221123025104-0000004 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2014 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 30 settembre (art. 17, Dpr. n. 435/01, modificativo degli artt. 2 e 3, del Dpr. n. 322/98).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2557 reversali e n. 1236 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Bcc del Garda, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.740.625,98
Riscossioni	1.085.748,07	4.779.054,17	5.864.802,24
Pagamenti	1.148.231,00	3.155.448,22	4.303.679,22
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.301.749,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.301.749,00
di cui per cassa vincolata			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011, nell'importo di euro 0,00.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato definito con determinazione n. 1 del 04.01.2016 del responsabile del servizio finanziario ed è stato trasmesso al Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 581.326,86, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
	2014	2015
4		
Accertamenti di competenza	6.907.900,20	5.860.288,96
Impegni di competenza	6.478.605,75	5.278.962,10
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	429.294,45	581.326,86

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	4.779.054,17
Pagamenti	(-)	3.155.448,22
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.623.605,95
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.979.520,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	
Residui attivi	(+)	1.081.234,79
Residui passivi	(-)	2.123.513,88
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.042.279,09
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		581.326,86

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Tabella equilibrio di parte corrente

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	5.475.175,46	4.254.701,61	3.495.249,44
Entrate titolo II	424.638,77	114.648,78	136.060,69
Entrate titolo III	2.377.454,12	1.406.171,26	1.158.323,54
Totale titoli (I+II+III) (A)	8.277.268,35	5.775.521,65	4.789.633,67
Spese titolo I (B)	6.149.284,52	5.103.310,80	4.501.148,11
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	202.959,34	570.239,47	174.404,96
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.925.024,49	101.971,38	114.080,60
FPV di parte corrente iniziale (+)			220.690,03
FPV di parte corrente finale (-)			88.300,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	132.390,03
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.925.024,49	101.971,38	246.470,63

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		492.163,05	658.782,70
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	492.163,05	658.782,70
Spese titolo II (N)		487.379,76	191.536,44
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	4.783,29	467.246,26
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.891.220,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	1.798.950,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	4.783,29	4.157.416,26

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	437.624,41
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	408.727,15
Altre (da specificare)	
Totale entrate	846.351,56
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	53.396,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	53.396,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	792.955,56

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 3.249.331,56, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.740.625,98
RISCOSSIONI	1.085.748,07	4.779.054,17	5.864.802,24
PAGAMENTI	1.148.231,00	3.155.448,22	4.303.679,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			4.301.749,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.301.749,00
RESIDUI ATTIVI	2.306.869,00	1.081.234,79	3.388.103,79
RESIDUI PASSIVI	337.487,35	2.123.513,88	2.461.001,23
<i>Differenza</i>			927.102,56
<i>FPV per spese correnti</i>			88.300,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.891.220,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			3.249.331,56

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.343.572,74	4.572.472,97	3.249.331,56
di cui:			
a) parte accantonata	941.000,00		1.052.342,64
b) Parte vincolata	371.831,37	1.201.091,74	393.541,74
c) Parte destinata	638.595,33	1.686.793,91	351.294,69
e) Parte disponibile (+/-) *	1.392.146,04	1.684.587,32	1.452.152,49

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	157.041,74
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	236.500,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	393.541,74

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.050.000,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	2.342,64
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.052.342,64

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.686.793,91			112.156,09	1.798.950,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	1.686.793,91	0,00	0,00	112.156,09	1.798.950,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.752.061,93	1.085.748,07	2.306.869,00	- 359.444,86
Residui passivi	1.920.214,94	1.148.231,00	337.487,35	- 434.496,59

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	5.860.288,96
Totale impegni di competenza (-)	5.278.962,10
SALDO GESTIONE COMPETENZA	581.326,86
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	359.444,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	434.496,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	75.051,73
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	581.326,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	75.051,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.798.950,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.979.520,00
DIFF. AVANZO DA RIACC. STRAORD.	91.421,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.682.101,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	3.249.331,56

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5582
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5056
3	SALDO FINANZIARIO	526
4	SALDO OBIETTIVO 2015	294
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	294
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	232

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016 entro il 31.03.2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE		
	2014	2015
Categoria I - Imposte		
I.M.U.	2.369.061,66	1.850.806,91
I.M.U. recupero evasione		
I.C.I. recupero evasione	200.355,29	161.170,01
T.A.S.I.		
Addizionale I.R.P.E.F.	223.000,00	213.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità		
Imposta di soggiorno		
5 per mille		
Altre imposte		
Totale categoria I	2.792.416,95	2.224.976,92
Categoria II - Tasse		
Add. Tassa Rifiuti	13.753,83	19.683,33
Canone insegne	39.647,33	43.895,67
Tassa per lo smaltimento rifiuti	116.390,67	261.405,66
TA.RI	963.470,00	945.287,86
Tassa concorsi		
Totale categoria II	1.133.261,83	1.270.272,52
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Fondo solidarietà comunale	329.022,83	
Sanzioni tributarie		
Totale categoria III	329.022,83	0,00
Totale entrate tributarie	3.121.439,78	3.495.249,44

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	130.000,00	166.334,50	127,95%	165.591,42	99,55%
Recupero evasione TARSU/TA/TASI	227.000,00	271.289,91	119,51%	163.322,38	60,20%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	357.000,00	437.624,41	122,58%	328.913,80	75,16%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		42.328,02	100,00%
Residui riscossi nel 2015		39.687,02	93,76%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		2.641,00	6,24%
Residui della competenza		108.710,61	
Residui totali		111.351,61	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
accertamento	425.880,77	727.525,29	590.189,75
riscossione	424.380,77	727.752,29	590.189,75
%riscossione	99,65	100,00	100,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013			
2014			
2015			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		1.500,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015			0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		1.500,00	100,00%
Residui della competenza			
Residui totali		1.500,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	415.268,69	113.471,77	135.833,89	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.370,08		226,80	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.000,00	1.177,01		
Totale	424.638,77	114.648,78	136.060,69	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	1.839.945,01	860.927,11	617.619,49	
Proventi dei beni dell'ente	81.972,56	70.525,59	98.092,55	
Interessi su anticipi e crediti	259,01	9.307,82	2.329,34	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	455.277,54	465.410,74	440.282,16	
Totale entrate extratributarie	2.377.454,12	1.406.171,26	1.158.323,54	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	1.612.440,99	664.187,90	408.727,15
riscossione	344.446,59	222.448,06	77.793,43
%riscossione	21,36	33,49	19,03

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	1.612.440,99	664.187,90	408.727,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.612.440,99	664.187,90	408.727,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	41.863,58
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	10,24%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.553.248,53	100,00%
Residui riscossi nel 2015	94.838,14	6,11%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.458.410,39	93,89%
Residui della competenza	330.933,72	
Residui totali	1.789.344,11	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, dovrebbero essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, ed essendo sanzioni derivanti da postazione fissa posizionata su strada provinciale, il cinquanta per cento di quanto accertato-incassato negli anni 2013-2014-2015 dovrebbe essere trasferito alla provincia. L'ente ha provveduto a vincolare l'avanzo di amministrazione per l'eventuale trasferimento degli incassi delle sanzioni al codice della strada alla provincia di Brescia per l'importo di € 236.500,00 e ha accantonato al FCDE € 894.672,06.

Proventi dei beni dell'ente

Si rileva che le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad euro 16.920,21 e , rispetto a quelle accertate nel 2014 pari ad euro 20.006,71, sono leggermente diminuite.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	1.713,00	
Residui totali	1.713,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI		
		28
Classificazione delle spese correnti per intervento	2014	2015
01 - Personale	635.855,17	623.834,81
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	21.739,57	16.870,58
03 - Prestazioni di servizi	1.719.723,84	1.444.634,91
04 - Utilizzo di beni di terzi		
05 - Trasferimenti	2.431.892,68	2.189.858,70
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	184.764,01	99.713,56
07 - Imposte e tasse	45.071,97	62.184,05
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	64.263,56	64.051,50
09 - Ammortamenti di esercizio		
10 - Fondo svalutazione crediti		
11 - Fondo di riserva.		
Totale spese correnti	5.103.310,80	4.501.148,11

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	775.889,00	623.834,81
spese incluse nell'int.03	52.000,00	
irap		35.876,71
altre spese incluse		
Totale spese di personale	827.889,00	659.711,52
spese escluse	58.788,00	23.872,12
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	769.101,00	635.839,40
Spese correnti	5.636.052,76	4.501.148,11
Incidenza % su spese correnti	13,65%	14,13%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	546.479,13
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	77.355,68
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	130.896,00
12	municipale finanziaie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	35.876,71
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	790.607,52

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	2.659,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	21.213,12
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	23.872,12

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 25.03.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001 trasmetterà tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	15	16	16
spesa per personale	697.163,73	676.355,19	659.711,52
spesa corrente	6.149.284,52	5.103.310,80	4.501.148,11
Costo medio per dipendente	46.477,58	42.272,20	41.231,97
incidenza spesa personale su spesa corrente	11,34%	13,25%	14,66%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	57.138,29	57.138,29	55.476,00
Risorse variabili	19.177,38	57.138,29	34.327,37
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni		-1.662,30	
Totale FONDO	76.315,67	112.614,28	89.803,37
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01			14,3954%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	110.272,63	84,00%	17.643,62	5.709,60	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.	7.679,30	80,00%	1.535,86		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	826,24	50,00%	413,12	104,15	0,00
Formazione	5.532,00	50,00%	2.766,00	402,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Nel 2015 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	1.050.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	1.050.000,00

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Il FCDE è stato ricalcolato in quanto il conteggio al 01.01.2015 è risultato non congruo. Il nuovo conteggio ha tenuto conto dei chiarimenti intervenuti ed è stato arrotondato prudenzialmente in eccesso.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 10.000,00 per cause tributarie pendenti. Il responsabile del Servizio Finanziario rilascia valutazione tecnica in merito.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.342,64 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	2,66%	2,75%	2,08%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.169.884,20	2.916.925,25	1.952.063,78
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	202.959,34	213.492,74	174.404,96
Estinzioni anticipate (-)		356.746,73	
Altre variazioni +/- (da specificare)	49.999,61	394.622,00	
Totale fine anno	2.916.925,25	1.952.063,78	2.126.468,74
Nr. Abitanti al 31/12	4.372	4.440	4.440
Debito medio per abitante	667,18	439,65	478,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	137.940,10	184.764,01	99.713,56
Quota capitale	202.959,34	213.492,74	174.404,96
Totale fine anno	#RIF!	340.899,44	274.118,52

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 27 del 29.03.2016 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 29.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato attraverso attestazioni firmate dai responsabili.

Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2015 ma non riscosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ i residui attivi mantenuti in occasione del riaccertamento straordinario, relativi al 2014 e agli anni precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	1.072.824,24
Riportati	2.306.869,00
Eliminati	278.495,77
Totale	3.659.061,93

- ✓ l'entità complessiva dei residui attivi al 31.12.2015 è di Euro 3.388.103,79.

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente non vincolata	254.304,91
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	10.129,86
Gestione servizi c/terzi	14.061,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	278.495,77

I maggiori residui attivi derivano da:

Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	

Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ i residui passivi mantenuti in occasione del riaccertamento straordinario e relativi al 2014 e agli anni precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	1.148.231,00
Riportati	337.487,35
Eliminati	434.496,59
Totale	1.920.214,94

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi al 31.12.2015 è di Euro 2.461.001,23.

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi

Gestione corrente non vincolata	395.941,94
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	24.526,33
Gestione servizi c/terzi	14.028,32
MINORI RESIDUI PASSIVI	434.496,59

L'Organo di revisione ha, altresì, verificato che non esistano residui passivi del Titolo II non movimentati da oltre 3 esercizi per i quali non vi sia stato affidamento dei lavori.

Movimentazione nell'anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2011

Residui formati in anni precedenti al 2010	TITOLO I	TITOLO III	TITOLO VI (escluso depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2014	125.072,23	6.785,20	0,00
Residui riscossi	2.793,38	162,00	0,00
Residui stralciati o cancellati		1.918,00	0,00
Residui da riscuotere 31 dicembre 2015	122.278,85	4.705,20	0,00

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2011, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1° gennaio 2015 provenienti da anni ante – 2011	130.079,95
Di cui:	
<i>Somme rimosse nell'anno 2015 per residui ante – 2011</i>	<i>2.793,38</i>
<i>Sgravi richiesti nell'anno 2015 per residui ante – 2011</i>	
<i>Somme conservate al 31 dicembre 2015</i>	<i>127.286,57</i>

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	129.927,57	25.230,27	157.066,55	118.720,09	168.282,87	577.674,80	1.176.902,15
di cui Tarsu/tari	127.286,57	25.230,27	157.066,55	118.720,09	167.108,57	107.967,53	703.379,58
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				3.251,52		64.692,05	67.943,57
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	4.705,20	583,00	1.012,30	1.060.030,89	529.687,61	431.842,40	2.027.861,40
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS				1.058.410,39			1.058.410,39
Tot. Parte corrente	134.632,77	25.813,27	158.078,85	1.182.002,50	697.970,48	1.074.209,25	3.272.707,12
Titolo IV		10.129,86			78.526,51		88.656,37
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	10.129,86	0,00	0,00	78.526,51	0,00	88.656,37
Titolo VI	999,39	726,77		11.992,78	5.995,82	7.025,54	26.740,30
Totale Attivi	135.632,16	36.669,90	158.078,85	1.193.995,28	782.492,81	1.081.234,79	3.388.103,79
PASSIVI							
Titolo I				77.195,68	171.185,15	2.065.143,00	2.313.523,83
Titolo II		490,00		21.419,20	91.747,20	19.698,57	133.354,97
Titolo III							0,00
Titolo IV	1.267,00	3.028,70	14.155,57	18.537,42	12.461,43	38.672,31	88.122,43
Totale Passivi	1.267,00	3.518,70	14.155,57	117.152,30	275.393,78	2.123.513,88	2.535.001,23

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

- La società Garda Uno di cui l'ente detiene la quota del 3.12% con capitale sociale di € 10.000.000,00 al 31.12.2014 ha rilasciato un prospetto debiti /crediti da cui ne risulta un credito per l'ente di € 50.590,50. L'ente a sua volta produce una fattura e una nota proforma per un totale di € 86.965,08. Il Revisore raccomandand all'organo esecutivo di assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Il Revisore fa presente che non è stata trasmessa la nota informativa asseverata dall'organo di revisione della società Garda Uno.

La società BCC del Garda di cui l'ente detiene la quota del 0.02% con capitale sociale di € 9.785.383,00 al 31.12.2014 non detiene né debiti né crediti nei confronti dell'ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali. Ha conferito funzioni all'Unione Comuni della Valtenesi.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti che è ottenuto sommando il prodotto tra il numero dei giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato è pari a -0,49 giorni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ad eccezione del volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	
	2015
A Proventi della gestione	4.776.129,54
B Costi della gestione	5.071.496,63
Risultato della gestione	-295.367,09
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	2.329,34
Risultato della gestione operativa	-293.037,75
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-99.713,56
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-266.101,55
Risultato economico di esercizio	-658.852,86

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
Attivo	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	340.318,03	23.056,18	-74.075,13	289.299,08
Immobilizzazioni materiali	24.415.628,58	315.590,99	-725.912,57	24.005.307,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.438.750,00		-204.000,00	1.234.750,00
Totale immobilizzazioni	26.194.696,61	338.647,17	-1.003.987,70	25.529.356,08
Rimanenze				0,00
Crediti	2.737.298,89	-363.958,14	30.140,00	2.403.480,75
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.740.625,98	1.561.123,02		4.301.749,00
Totale attivo circolante	5.477.924,87	1.197.164,88	30.140,00	6.705.229,75
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	31.672.621,48	1.535.812,05	-973.847,70	32.234.585,83
<i>Conti d'ordine</i>	316.072,14	-183.691,75		132.380,39
Passivo				
Patrimonio netto	15.356.863,27		-658.852,86	14.698.010,41
Conferimenti	12.760.986,70	648.652,84		13.409.639,54
Debiti di finanziamento	1.916.510,05	-174.404,96		1.742.105,09
Debiti di funzionamento	1.533.947,96	725.153,79	22.091,00	2.281.192,75
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	104.313,50	-8.724,46	8.049,00	103.638,04
Totale debiti	3.554.771,51	542.024,37	30.140,00	4.126.935,88
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	31.672.621,48	1.190.677,21	-628.712,86	32.234.585,83
<i>Conti d'ordine</i>	316.072,14	-183.691,75	0,00	132.380,39

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Rubino', is written over a horizontal line.